

COMUNE DI MONTESE

Provincia di Modena

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore unico

Dott. Pietro Speranzoni

Comune di Montese

Il Revisore unico

Verbale n. 6 del 7 aprile 2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Premesso che il revisore ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Montese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montese, 7 aprile 2014

Il Revisore
Dott. Pietro Speranzoni



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2014	6
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	6
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale.....	7
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	7
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.....	8
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	9
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto.....	9
BILANCIO PLURIENNALE	10
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale.....	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	11
8. Verifica della coerenza interna	11
9. Verifica della coerenza esterna	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014.....	14
ENTRATE CORRENTI	14
SPESE CORRENTI.....	19
ORGANISMI PARTECIPATI	22
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	22
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016..	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI.....	28

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Pietro Speranzoni revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, nominato con delibera consiliare n. 15 del 30 aprile 2012:

- ricevuto in data 29 marzo 2014o schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 28/03/2014 con delibera n. 46 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto degli esercizi 2012 e 2013 ;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 dell'Unione dei Comuni di Montese , delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio di aumento delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera del Consiglio di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- il bilancio d'esercizio 2012 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'Ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

L'organo consiliare ha predisposto per l'approvazione in data 30/04/2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono rispettati gli obiettivi del patto di stabilità interno;

- sono rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2011	2012	2013
Disponibilità	2.032.698,74	405.902,41	1.426.110,81
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Il Revisore nella sua Relazione al Rendiconto per l'esercizio 2013 ha rilevato che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 - Montese

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.592.912,80	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	7.143.396,44
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasf. correnti di Stato, Regione e altri enti pubblici	97.151,63	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.199.530,60
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.811.836,83		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.022.979,41	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	4.261.953,63
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.000.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	812.395,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	812.395,00		
<i>Totale</i>	<i>14.337.275,67</i>	<i>Totale</i>	<i>14.417.275,67</i>
Avanzo amministrazione 2013	80.000,00	Disavanzo amministrazione 2013	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>14.417.275,67</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>14.417.275,67</i>

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3 - Montese

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	9.604.880,67
spese finali (titoli I e II)	-	-9.342.927,04
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	261.953,63

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			Tab. 4 - Montese
	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo I	2.878.776,48	3.303.953,71	3.592.912,80
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	86.166,88	289.289,13	97.151,63
Entrate titolo III	4.028.484,57	3.911.185,59	3.811.836,83
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.993.427,93	7.504.428,43	7.501.901,26
Spese titolo I (B)	6.546.379,03	7.066.917,33	7.143.396,44
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	240.766,13	256.943,66	261.953,63
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	206.282,77	180.567,44	96.551,19
Utilizzo avanzo amministrazione applicato a spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	-	-	-
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	-	-	-
Contributo per permessi di costruire	-	-	-
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	-	-	-
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	183.961,34	178.740,97	96.551,19
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	-	-	-
Altre entrate	183.961,34	178.740,97	96.551,19
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	-	-	-
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	22.321,43	1.826,47	- 0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			Tab. 5 - Montese
	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo IV	1.010.139,00	405.221,56	2.022.979,41
Entrate titolo V **	100.000,00	-	-
Totale titoli (IV+V) (M)	1.110.139,00	405.221,56	2.022.979,41
Spese titolo II (N)	1.548.428,42	635.525,84	2.199.530,60
Differenza di parte capitale (P=M-N)	- 438.289,42	- 230.304,28	- 176.551,19
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	-	-	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	183.961,34	178.740,97	96.551,19
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	-	-	-
Utilizzo avanzo amministrazione applicato a spesa in conto capitale (Q)	254.328,08	51.563,31	80.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-	-	-

(*) il dato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 - Montese

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	60.000,00	60.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	28.028,56	28.028,56
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	12.500,00	12.500,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale dallo stato	1.599.000,00	1.599.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.699.528,56	1.699.528,56

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 - Montese

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	185.950,85
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	130.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	25.000,00
Plusvalenze da alienazione	135.000,00
Altre	
Totale entrate	475.950,85
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	9.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	35.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre	
Totale spese	44.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	431.950,85

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 - Montese

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2013	80.000,00	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	135.000,00	
- contributo permesso di costruire	185.950,85	
- altre risorse di parte corrente	96.551,19	
Totale mezzi propri		497.502,04
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	1.599.000,00	
- contributi regionali	60.000,00	
- contributi da altri enti	28.028,56	
- altri mezzi di terzi	15.000,00	
Totale mezzi di terzi		1.702.028,56
TOTALE RISORSE		2.199.530,60
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		2.199.530,60

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013 pari a € 80.669,03 è stato iscritto in bilancio per € 80.000,00, finalizzato alle spese di investimento di cui alle lettera c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		Tab. 11- Montese
	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	3.573.087,00	3.581.974,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	95.770,00	95.695,00
Entrate titolo III	3.792.892,00	3.836.157,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	7.461.749,00	7.513.826,00
Spese titolo I (B)	7.054.824,50	7.049.808,70
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.056.924,50	1.214.017,30
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	- 650.000,00	- 750.000,00
Utilizzo avanzo amministrazione applicato a spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	-	-
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	-	-
Contributo per permessi di costruire	-	-
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	-	-
Altre entrate	-	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	-
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	-	-
Altre entrate	-	-
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) di cui	650.000,00	750.000,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	650.000,00	750.000,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	- 0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		Tab. 12 - Montese
	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	1.155.000,00	1.440.000,00
Entrate titolo V **	-	-
Totale titoli (IV+V) (M)	1.155.000,00	1.440.000,00
Spese titolo II (N)	505.000,00	690.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	650.000,00	750.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	-	-
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	650.000,00	750.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	-	-
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 20 ottobre 2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a €100.000;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a € 1.000.000 ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

Relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 la Giunta Municipale ha ritenuto di confermare i contenuti precedentemente approvati con deliberazione della Giunta Municipale n.90 in data 08/08/2013 avente ad oggetto Determinazione della dotazione organica approvazione del fabbisogno triennale di personale per gli anni 2013- 2015 in attesa di più approfondite valutazioni in relazioni a possibili variazioni dell'assetto normativo in materia di personale.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'Ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'Ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'Ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta quanto segue:

Tab. 13 Montese	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
SPESE CORRENTI (Impegni)	6.117.358,26	6.125.337,34	6.240.435,94
	2014	2016	2017
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	5.841.786,09	5.841.786,09	5.841.786,09
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	15,07	15,07	15,62
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	928.469,31	928.469,31	962.355,05
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	0,00	0,00	0,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	928.469,31	928.469,31	962.355,05
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	957.000,00	928.469,31	962.355,05
RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)			
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012			
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	-1.151.000,00		
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012			
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	194.000,00		
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE	0,00	928.469,31	962.355,05
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010			
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012			
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	0,00	928.469,31	962.355,05
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	7.501.901,26	7.461.749,00	7.513.826,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	1.105.918,56	1.585.950,85	1.679.000,00
Totale entrate finali	8.607.819,82	9.047.699,85	9.192.826,00
impegni titolo I al netto esclusioni	7.143.396,44	7.054.824,50	7.049.808,70
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1.315.256,08	875.000,00	981.603,41
Totale spese finali	8.458.652,52	7.929.824,50	8.031.412,11
Saldo finanziario di competenza mista (B)	149.167,30	1.117.875,35	1.161.413,89
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	-149.167,30	-189.406,04	-199.058,84

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

Tab. 14 - Montese

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	1.516.342,92	2.060.100,13	2.156.712,25
I.C.I. recupero evasione	31.386,77	174.865,59	130.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.750,00	3.750,00	3.600,00
Addizionale I.R.P.E.F.	247.574,00	295.000,00	310.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	2.226,56	12.093,67	2.500,00
<i>Totale categoria I</i>	<i>1.801.280,25</i>	<i>2.545.809,39</i>	<i>2.602.812,25</i>
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP	23.857,53	37.741,85	35.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	438.323,22	535.000,00	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	43.823,00	26.750,00	31.125,00
Altri tributi propri	73,64	0,00	
Recupero evasione tassa rifiuti			
TA RI			622.501,00
TA SI			250.000,00
<i>Totale categoria II</i>	<i>506.077,39</i>	<i>599.491,85</i>	<i>938.626,00</i>
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.550,00	1.400,00	1.550,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	569.868,84		
Fondo solidarietà comunale		157.252,47	49.924,55
Altri tributi propri			
<i>Totale categoria III</i>	<i>571.418,84</i>	<i>158.652,47</i>	<i>51.474,55</i>
Totale entrate tributarie	2.878.776,48	3.303.953,71	3.592.912,80

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in € 2.156.712,25, con una variazione di:

- € 640.369,33 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
- € 96.602,12 rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2013.

Nel bilancio è prevista nella spesa del titolo I la quota di € 619.944,00 da trattenere dall'Agenzia delle entrate per il versamento allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in €130.000, sulla base del programma che sarà deliberato con apposito atto della Giunta Comunale.

L'Ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è inclusa la somma di € 5.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'Ente prevede la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura: aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef come segue

- 0,65% applicabile a reddito da 0,00 a 15.000,00 €
- 0,68% applicabile a reddito da 15.000,00 a 28.000,00 €
- 0,76% applicabile a reddito da 28.000,00 a 55.000,00 €
- 0,78% applicabile a reddito da 55.000,00 a 75.000,00 €
- 0,80% applicabile a reddito oltre 75.000,00 €
- una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF inferiore a 7.500,00 €;

Il gettito è previsto in € 310.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

- elaborazione degli incassi in acconto;
- elaborazione del trend storico di incassi;
- sistema di proiezione del portale del MEF – Federalismo fiscale.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto della seguente proiezione:

1. per la definizione delle risorse trasferite dallo Stato a titolo di federalismo municipale l'amministrazione centrale ha individuato un livello minimo di risorse da garantire

IMU 2013 ad aliquota di base (con abitazione principale)	Dato Finanza Locale B3	1.219.651,08
FSC 2013	Dato Finanza Locale D1	157.252,47
RISORSE BASE 2013		1.376.903,55
Ulteriore taglio per spending review	11,01% del taglio dell'anno	- 30.748,00
Riduzione risorse fsc unioni-fusioni (1,10%)	0,34% delle risorse base 2013	- 4.739,00

Trasferimento per i comuni con i centri di accoglienza	0,17% delle risorse base 2013	-	2.370,00
Riduzione per costi della politica	0,51% delle risorse base 2013	-	6.973,00
Trasferimento per immobili comunali			17.685,00
VARIAZIONI COMPLESSIVE 2014		-	27.145,00

RISORSE GARANTITE 2014			1.349.758,55
-------------------------------	--	--	---------------------

2. rispetto al livello minimo di risorse garantito l'amministrazione centrale ha quindi definito dei gettiti standard valutando il gettito della IUC nelle componenti IMU e TASI ad aliquota base senza considerare manovre aggiuntive raggiungendo il risultato stimato seguente:

IMU 2013	Dato Finanza Locale B1		1.761.116,00
IMU abitazione principale	Dato dastima IFEL	-	161.600,00
Alimentazione del FSC	Dato dastima IFEL	-	619.944,00
Imu 2014 ad aliquota di base (senza abitazione principale) - trasferimento per alimentazione fondo			979.572,00
TASI al aliquota di base	0,01% calcolata su tutto (anche i D)		320.262,00
Risorse da fiscalità locale			1.299.834,00

Fondo stimato per il 2014			49.924,55
----------------------------------	--	--	------------------

Ricostituzione risorse (2013=2014)			1.349.758,55
---	--	--	---------------------

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 15 - Montese

	Accertamento 2012	Rend/Assest. 2013	Previsione 2014
IMU	1.516.342,92	2.060.100,13	2.156.712,25
IMU ristoro dallo Stato			
fondo sperimentale di riequilibrio	569.868,84	-	-
fondo di solidarietà comunale	-	157.252,47	49.924,55
totale	2.086.211,76	2.217.352,60	2.206.636,80

Imposta di scopo

Il Comune non ha istituito alcuna imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito alcuna imposta di soggiorno.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di € 622.501,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di € 250.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 35.000,00 tenendo conto delle delle superfici occupate, delle fattispecie imponibili previste e dell'andamento storico degli incassi

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Il Comune non ha sottoscritto la convenzione con l'Agenzia delle Entrate.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 16 - Montese

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	31.386,77	174.865,59	557,13%	130.000,00	74,34%
Recupero evasione TARSU/TIA	0,00	0,00		0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00	
Totale	31.386,77	174.865,59	557,13%	130.000,00	74,34%

Trasferimenti correnti dallo Stato

In mancanza di comunicazioni il gettito dei trasferimenti erariali è stato stimato sulla base dell'evoluzione normativa e della dottrina aggiornata.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi dalla Regione

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi dalla Organismi comunitari o internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	<i>Entrate previsione 2014</i>	<i>Spese previsione 2014</i>	<i>% copertura 2014</i>	<i>% copertura 2013</i>
Casa protetta	1.860.561,55	1.744.475,22	106,65%	106,90%
Melograno	961.893,15	827.098,30	116,30%	121,87%
Ostello	20.000,00	38.719,20	51,65%	93,36%
Mense scolastiche	109.500,00	174.760,13	62,66%	52,25%
Trasporti scolastici	28.246,91	111.616,55	25,31%	19,52%
Impianti sportivi	6.000,00	62.837,60	9,55%	8,69%
Servizi cimiteriali	78.000,00	26.500,00	294,34%	334,05%
Illuminazione votiva	26.500,00	14.000,00	189,29%	360,00%
Biblioteca	0,00	77.177,44	0,00%	0,00%
Sociale	0,00	131.400,00	0,00%	0,00%
Totale	3.090.701,61	3.208.584,44	96,33%	n.d.

I valori sono espressi in termini finanziari.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 20 del 27/02/2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 96,33%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di € 15.000,00.

L'organo di revisione prende atto che l'Ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe. Per la Casa protetta e Centro Il Melograno le tariffe sono fissate dall'Ufficio di piano di distretto secondo parametri di legge.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 25.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 18 del 27/02/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa come segue:

Ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza previsti relativa al periodo 01/01/2014 - 31/12/2014 di cui per somme accertate ai sensi del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs.285/1992			25.000,00						
									0,00
Destinazione dei proventi di cui all'art. 208 del D.Lgs.285/1992	Rif.		Importo minimo	TIT	FUNZ	SERV	INT	Importo previsto	
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;	Art.208.4 lett.a	12,50%	3.125,00	1	8	1 e 2	2	20.300,00	
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione;	Art.208.4 lett.b	12,50%	3.125,00	1	3	1	3	18.333,70	
Miglioramento della sicurezza stradale	Art.208.4 lett.c	25,00%	6.250,00	1	8	1	2 e 3	162.306,82	
TOTALE			12.500,00					200.940,52	

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 18 - Montese

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
19.650,90	16.679,57	25.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 19 - Montese

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	19.650,90	16.679,57	25.000,00
Perc. per Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il Comune non ha istituito la Cosap.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti € 84.000,00 per distribuzione dividendi dalla società partecipata Coimepa Srl.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Tab. 20 - Montese

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	1.839.196,49	1.800.796,20	1.729.142,93	-71.653,27	-3,98%
02 - Acquisto beni di consumo / mat. prime	513.732,17	492.245,26	498.386,11	6.140,85	1,25%
03 - Prestazioni di servizi	3.556.562,72	3.544.789,32	3.493.524,71	-51.264,61	-1,45%
04 - Utilizzo di beni di terzi	10.493,61	14.527,36	18.950,00	4.422,64	30,44%
05 - Trasferimenti	130.567,14	709.224,69	773.914,54	64.689,85	9,12%
06 - Interessi passivi e oneri finanz. diversi	310.705,16	301.952,62	293.576,74	-8.375,88	-2,77%
07 - Imposte e tasse	178.220,68	177.380,21	175.901,41	-1.478,80	-0,83%
08 - Oneri straord. della gestione corrente	6.901,06	26.001,67	60.000,00	33.998,33	130,75%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	85.000,00	85.000,00	0,00%
Totale spese correnti	6.546.379,03	7.066.917,33	7.143.396,44	76.479,11	31,78%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 1.729,142.93 riferita a n. 53 dipendenti, pari a € 34.849,66 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della L. 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per € 184.494,15 pari al 10,24% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 21 - Montese

anno	Importo
2011	2.130.959,62
2012	1.908.293,68
2013	1.856.405,90
2014	1.791.435,14
2015	1.755.878,63
2016	1.711.811,18

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 22 - Montese

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	1.839.196,49	1.800.796,20	1.729.142,93
spese incluse nell'int.03	25.765,60	0,00	0,00
irap	124.258,60	121.753,01	120.274,21
altre spese incluse	113.523,04	122.902,13	122.902,00
Totale spese di personale	2.102.743,73	2.045.451,34	1.972.319,14
spese escluse	194.450,05	189.045,44	180.884,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.908.293,68	1.856.405,90	1.791.435,14
Spese correnti	6.546.379,03	7.066.917,33	7.143.396,44
Incidenza % su spese correnti	29,15%	26,27%	25,08%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 250/6/2008, n.112 – conv. L. 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di € 142.267,93.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 23 - Montese

Tipologia di spesa	Importo rif.	anno rif.	% riduz.	Limite 2014	Risparmio
Studi e incarichi di consulenza	942,80	2013	20%	754,24	188,56
Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.347,52	2009	80%	669,50	2.678,02
Sponsorizzazioni	-	2009	100%	-	-
Missioni	6.830,00	2009	50%	3.415,00	3.415,00
Formazione	2.227,00	2009	50%	1.113,50	1.113,50
Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi	16.503,17	2011	50%	8.251,59	8.251,59
Arredi	1.353,62	media 2009 2010	80%	270,72	1.082,90
TOTALE	31.204,11			14.203,83	16.729,56

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)

In accordo con la previsione normativa, il comune non prevede di conferire incarichi di consulenza in materia informatica.

Limitazione spese per autovetture (art. 5, comma 2 d.l. 95/2012)

Preso atto che gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi e che il limite di spesa si calcola al netto delle spese sostenute per acquisto di autovetture ad eccezione dei mezzi destinati ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza il Revisore raccomanda l'adozione di un sistema di rilevazione che consenta la verifica del rispetto delle previsioni normative.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 € giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di € 35.000,00 destinata in particolare a sgravi e rimborsi di imposte, tasse e altre entrate comunali.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità dei residui attivi dei titoli I° e III° costituiti ante 2009 è di € 150,26 a fronte di un fondo svalutazione di € 15.000,00 ampiamente superiore al suddetto limite.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari all'1,19% delle spese correnti.

<i>ORGANISMI PARTECIPATI</i>

Nel corso del 2013 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi né prevede di esternalizzarne per l'anno 2014.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

Promo Appennino Scarl

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non ci sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 2.199,530,60, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziari.

Proventi da alienazioni immobiliari

Relativamente alle alienazioni immobiliari, previste per l'anno 2014 per € 60.000,00, l'articolo 56 bis, comma 11 del Dl 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto; nel frattempo occorre prevedere, in mancanza di uno specifico impegno nel titolo II° della spesa, un vincolo sull'avanzo d'amministrazione del 2013, se capiente, o dell'anno 2014.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 24 - Montese

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	6.993.427,93
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00% <i>Euro</i>	559.474,23
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	293.576,74
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,20%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	265.897,49

Non si prevedono, come negli esercizi precedenti, interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento garantite con fidejussione.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Tab. 25 - Montese

	2014	2015	2016
Interessi passivi	293.576,74	281.358,87	269.125,52
entrate correnti	7.501.901,26	7.461.749,00	7.513.826,00
% su entrate correnti	3,91%	3,77%	3,58%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

In merito si osserva che il limite ex art. 204 del Tuel è ampiamente rispettato.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 29.2391,44, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 26 - Montese

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	6.274.754,07	6.326.753,36	6.185.987,23	5.931.060,51	5.669.106,88	5.414.635,52
Nuovi prestiti (+)	320.000,00	100.000,00				
Prestiti rimborsati (-)	-268.666,96	-240.766,13	-256.943,66	-261.953,63	-1.056.924,50	-1.214.017,30
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/-	666,25		2.016,96			
Totale fine anno	6.326.753,36	6.185.987,23	5.931.060,53	5.669.106,88	4.612.182,38	4.200.618,22
Nr. Abitanti al 31/12	3.349,00	3.386,00	3.407,00	3.407,00	3.407,00	3.407,00
Debito medio per abitante	1.889,15	1.826,93	1.740,85	1.663,96	1.353,74	1.232,94

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si rileva una costante diminuzione nel tempo.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 27 - Montese

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	306.502,56	310.705,16	303.969,58	292.391,44	280.348,87	268.105,52
Quota capitale	268.666,96	240.766,13	256.943,66	261.953,63	254.471,70	249.644,87
Totale fine anno	575.169,52	551.471,29	560.913,24	554.345,07	534.820,57	517.750,39

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 28 - Montese

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	7.501.901,26
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.748.356,00
<i>Percentuale</i>		23,31%

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, l'anticipazione di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'Ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 29 - Montese

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.592.912,80	3.573.087,00	3.581.974,00	10.747.973,80
Titolo II	97.151,63	95.770,00	95.695,00	288.616,63
Titolo III	3.811.836,83	3.792.892,00	3.836.157,00	11.440.885,83
Titolo IV	2.022.979,41	1.155.000,00	1.440.000,00	4.617.979,41
Titolo V	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	12.000.000,00
<i>Somma</i>	13.524.880,67	12.616.749,00	12.953.826,00	39.095.455,67
Avanzo presunto	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
Totale	13.604.880,67	12.616.749,00	12.953.826,00	39.175.455,67

Tab. 30 - Montese

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	7.143.396,44	7.054.824,50	7.049.808,70	21.248.029,64
Titolo II	2.199.530,60	505.000,00	690.000,00	3.394.530,60
Titolo III	4.261.953,63	5.056.924,50	5.214.017,30	14.532.895,43
<i>Somma</i>	13.604.880,67	12.616.749,00	12.953.826,00	39.175.455,67
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.604.880,67	12.616.749,00	12.953.826,00	39.175.455,67

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01 - Personale	1.729.142,93	1.693.696,63	-2,05%	1.649.737,18	-2,60%
02 - Acquisto beni di consumo e mat.prime	498.386,11	502.364,00	0,80%	507.333,00	0,99%
03 - Prestazioni di servizi	3.493.524,71	3.479.431,00	-0,40%	3.519.511,00	1,15%
04 - Utilizzo di beni di terzi	18.950,00	15.366,00	-18,91%	15.481,00	0,75%
05 - Trasferimenti	773.914,54	771.235,00	-0,35%	776.735,00	0,71%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	293.576,74	281.358,87	-4,16%	269.125,52	-4,35%
07 - Imposte e tasse	175.901,41	176.373,00	0,27%	176.886,00	0,29%
08 - Oneri straord. della gestione corrente	60.000,00	35.000,00	-41,67%	35.000,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	15.000,00	15.000,00	0,00%	15.000,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	85.000,00	85.000,00	0,00%	85.000,00	0,00%
Totale spese correnti	7.143.396,44	7.054.824,50	-1,24%	7.049.808,70	-0,07%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'Ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	135.000,00	820.000,00	820.000,00	1.775.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	1.599.000,00			1.599.000,00
Trasferimenti c/capitale dalla regione	60.000,00	150.000,00	550.000,00	760.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	28.028,56	0,00	0,00	28.028,56
Trasferimenti da altri soggetti	200.950,85	185.000,00	70.000,00	455.950,85
Totale	2.022.979,41	1.155.000,00	1.440.000,00	4.617.979,41
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	80.000,00			
Risorse correnti per investimento	96.551,19			
Totale	2.199.530,60	1.155.000,00	1.440.000,00	4.617.979,41

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle comunicazioni già pervenute dagli enti interessati;

c) finanziamenti con prestiti

Non si prevedono finanziamenti con prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- delle previsioni definitive 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Tenuto conto che la normativa riguardante la previsione e gestione finanziaria degli enti locali per il 2014 non è ancora compiutamente definita e considerate le altre variabili legate alle varie stime, il Revisore propone una costante verifica in corso d'esercizio sugli equilibri di bilancio, monitorando il complesso delle entrate oggetto di stima.

Principalmente l'attenzione va posta sulle seguenti voci: entrate per recupero evasione tributaria, Imu, Tasi e Tari, fondo di solidarietà, trasferimenti di enti o privati, contributo per rilascio permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada, dividendi da società partecipate.

Il Collegio raccomanda la dovuta attenzione a tale processo di verifica e chiede di essere tempestivamente informato in merito all'esito dello stesso

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'Ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il

rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Il Revisore
Dott. *Pietro Speranzoni*

